



Municipio della Città di ATESSA (Provincia di Chieti)	Numero 84	Data 12/12/2009
--	---------------------------	---------------------------------

Deliberazione di Consiglio Comunale

Oggetto: LEGGE REGIONALE N. 16 DEL 19.8.2009 "INTERVENTO REGIONALE A SOSTEGNO DEL SETTORE EDILIZIO".PROVVEDIMENTI.

Copia Conforme

L'anno duemilanove addì dodici del mese di Dicembre alle ore 10.00 nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, ai sensi dell'art. 39 comma 3 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e in seguito ad avvisi scritti, consegnati nei termini e nei modi prescritti dal vigente Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

All'appello risultano :

Cognome e Nome	Qualifica	Presente	Cognome e Nome	Qualifica	Presente
Cicchitti Nicola	Sindaco	SI	Di Vincenzo Renzo	Consigliere	SI
De Fanis Luigi	Consigliere	A	Di Giacomo Clemente	Consigliere	SI
Fioriti Federico	Consigliere	SI	Di Pasquale Bruno	Consigliere	SI
Menna Rocco	Consigliere	SI	Antonini Tito	Consigliere	SI
Zaccardi Pasqualino	Consigliere	SI	Menna Vincenzo	Consigliere	SI
Palena Gianleucio	Consigliere	SI	Farina Giorgio	Consigliere	A
Natale Vincenzo	Vice Sindaco	SI	De Laurentiis Francesco	Consigliere	SI
Genovesi Vincenzo	Consigliere	SI	Cellucci Giuseppe	Consigliere	A
Marcolongo Luigi	Consigliere	SI	Masilli Giuseppe	Consigliere	SI
Cicchitti Marco	Consigliere	A	Sen. Staniscia Angelo	Consigliere	SI
Staniscia Giovanni	Consigliere	SI			

**Partecipa il Segretario Generale Vito Tenore
il quale provvede alla redazione del presente verbale.**

**Essendo legale il numero degli intervenuti il consigliere Palena Gianleucio alle ore 10.00
assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.**

Il Presidente introduce l'argomento e passa la parola all'Assessore Genovesi che relaziona in merito alla proposta all'Ordine del Giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la Regione Abruzzo ha approvato la Legge regionale 19 agosto 2009, n 16 ad oggetto INTERVENTO REGIONALE A SOSTEGNO DEL SETTORE EDILIZIO pubblicata nel B.U.R.A 28 agosto 2009, n. 45 con la quale ha inteso promuovere finalità come individuate all'art. 1 della legge;

- questa Amministrazione, intendendo avvalersi delle norme della legge in questione, come da esplicita possibilità indicata al primo periodo dell'art. 12 della legge, deve adempiere a diverse prescrizioni e, nello specifico:

- a) individuare la perimetrazione dei nuclei antichi;
- b) individuare limiti differenziali alla possibilità di ampliamento;
- c) definire ambiti omogenei;
- d) individuare eventuali edifici privati che potrebbero essere interessati da demolizione e le cui aree di sedime dovranno essere cedute, provviste di opere di urbanizzazione eseguite a carico del richiedente il P. d C., al Comune in maniera gratuita e definitiva.

Per quanto attiene la perimetrazione dei nuclei antichi si propone di rispettare le previsioni del vigente PRPE (Tavola 5) Piano di Recupero del Patrimonio Edilizio perimetrato come *“tracciato mura urbane”*, (vedasi tavola allegato 1);

Dalla situazione di fatto rilevata nel territorio comunale, emerge come le zone individuate con i numeri 1,2,3 e 4 (vedasi tavola allegata 2) sono da considerarsi *“ambiti omogenei”* in cui sono possibili i trasferimenti di volumetrie - nell'ambito delle stesse zone - e che possono cumularsi con quelle esistenti.

Con avviso pubblico scaduto il 20 novembre 2009 è stata data informazione circa l'opportunità, da parte degli aventi titolo, di individuare immobili privati, destinati per una quota non inferiore al 50% a residenza, ad una procedura di demolizione, con utilizzo della volumetria esistente in altre zone, e contestuale cessione delle aree di redime al Comune, complete di opere di urbanizzazione con oneri a carico dei proprietari cedenti. Non sono pervenute segnalazioni a tal proposito;

Inoltre, dall'analisi della situazione esistente sul territorio, sono stati individuati d'ufficio edifici privati che, potenzialmente interessati da una procedura di demolizione e ricostruzione, con trasferimento di volumi all'interno delle 4 zone individuate, lascerebbero l'area di sedime in proprietà al Comune, previa sistemazione ai sensi dell'art. 32 c. 1 lett. G) del D.Lgs 163/06 e ss.mm.ii. a carico del richiedente il P.d.C.;

Tutto ciò premesso

Viste le 2 planimetrie che individuano parti del territorio e che si allegano alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Vista la L.R. 19 agosto 2009, n 16 INTERVENTO REGIONALE A SOSTEGNO DEL SETTORE EDILIZIO (in B.U.R.A 28 agosto 2009, n. 45) ed in particolare l'art. 12;

VISTI i pareri del responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile;

Il consigliere Masilli chiede il rinvio del punto all'Ordine del Giorno che, messo ai voti dal Presidente, ottiene il seguente risultato:

Voti favorevoli 5 (Antonini, Staniscia A., Masilli, Menna V. e De Laurentiis), un astenuto (Marcolongo), espressi palesemente da n. 17 consiglieri, compreso il Sindaco, presenti in aula e votanti, accertati e proclamati dal Presidente, sui 21 assegnati al Comune;

La proposta di rinvio viene respinta;

Successivamente il Presidente, su richiesta dell'Assessore Genovesi, propone una breve sospensione del Consiglio che ottiene il seguente risultato:

Voti favorevoli 11, contrari n. 2 (Staniscia A. e Antonini), astenuti 4 (Menna V. Masilli, De Laurentiis e Marcolongo), espressi palesemente da n. 17 consiglieri, compreso il Sindaco, presenti in aula e votanti, accertati e proclamati dal Presidente, sui 21 assegnati al Comune;

La seduta viene sospesa alle ore 11,05 e riprende alle ore 11,15;

SENTITI gli interventi, tutti integralmente riportati nel verbale del resoconto della odierna seduta;

Con 11 voti favorevoli, 5 contrari (Antonini, Staniscia A., De Laurentiis, Menna V. e Masilli), un astenuto (Marcolongo), espressi palesemente da n.17 consiglieri, compreso il Sindaco, accertati e proclamati dal Presidente, sui 21 assegnati al Comune;

DELIBERA

1. le premesse formano parte integrante del presente atto;

2. volersi avvalere delle norme della legge regionale 19 agosto 2009, n 16 (di seguito denominata legge) INTERVENTO REGIONALE A SOSTEGNO DEL SETTORE EDILIZIO;

3. ai sensi dell'art. 12 della legge:

- rispettare le previsioni del vigente perimetrazione dei nuclei antichi si propone di rispettare le previsioni del vigente PRPE (Tavola 5) Piano di Recupero del Patrimonio Edilizio perimetrato come "*tracciato mura urbane*", (vedasi tavola allegato 1);

- individuare le zone del territorio individuate con i numeri 1, 2, 3 e 4 (vedasi tavola allegata 2) che sono da considerarsi "ambiti omogenei" in cui sono possibili i trasferimenti di volumetrie - nell'ambito delle stesse zone - e che possono cumularsi con quelle esistenti;

- dato atto che con avviso pubblico scaduto il 20 novembre 2009 è stata data informazione circa l'opportunità, da parte degli aventi titolo, di individuare immobili privati, destinati per una quota non inferiore al 50% a residenza, ad una procedura di demolizione, con utilizzo della volumetria esistente in altre zone, e contestuale cessione delle aree di redime al Comune, complete di opere di urbanizzazione con oneri a carico dei proprietari cedenti e che non sono pervenute segnalazioni a tal proposito;

- di indicare, mediante la planimetria allegata sotto la lettera 3, gli edifici individuati d'ufficio potenzialmente interessati da una procedura di demolizione e ricostruzione, con trasferimento di volumi all'interno delle 4 zone individuate e che lascerebbero l'area di sedime in proprietà al Comune, previa sistemazione ai sensi dell'art. 32 c. 1 lett. G) del D.Lgs 163/06 e ss.mm.ii, a carico del richiedente il P.d.C.;

- di dare atto che le opere di urbanizzazione da realizzarsi a cura e spese del privato richiedente il P.d.C. sulle aree oggetto di cessione, dovranno essere realizzate secondo le modalità previste dall'art. 32 c. 1 lett. G) del D. Lgs 163/06 e ss.mm.ii., senza scomputo totale o parziale del contributo previsto per il rilascio del permesso, ai sensi dell'articolo 16, comma 2, del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, e dell'articolo 28, comma 5 della legge 17 agosto 1942, n. 1150.;

- di dare atto che le opere di cui al punto che precede dovranno essere eseguite e consegnate all'Ente, previo collaudo (o C.R.E.) di accettazione, secondo il cronoprogramma da allegare ai sensi del citato art. 32 c. 1 (lett. G) e, comunque prima della richiesta di abitabilità/agibilità del nuovo edificio realizzato.

- di recepire integralmente il contenuto dell'art. 6 c. 2 della legge, non ritenendo di dover disciplinare ulteriormente le modalità di applicazione della maggiorazione prevista dallo stesso comma.

- per gli interventi previsti all'art. 4 della legge (ampliamenti), il contributo di costruzione, di cui all'art. 16 e segg. del DPR 380/01, commisurato agli incrementi realizzati, è fissato con riduzione massima del 50%;

- per gli interventi previsti all'art. 6 della L.R. 16/09 (demolizione e ricostruzione), il contributo di costruzione, è fissato con riduzione massima del 50%;

- di stabilire la riduzione del 15 % sul contributo di costruzione in caso di realizzazione di fabbricati classe A;

- di dare atto che l'isola amministrativa di Lentisce appartiene alla zona 4;

- di dare alla presente deliberazione, con 11 voti favorevoli, 5 contrari (Antonini, Staniscia A., De Laurentiis, Menna V. e Masilli), un astenuto (Marcolongo), espressi palesemente da n.17 Consiglieri, compreso il Sindaco, accertati e proclamati dal Presidente, sui 21 assegnati al Comune, immediata eseguibilità.

Copia Conforme
Approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Prof. Palena Gianleucio

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Vito Tenore

Li _____

Della sujestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi.

- La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 12/12/2009 perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267);

Dalla Residenza comunale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Vito Tenore

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti di ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi dal al senza reclami;
- E' divenuta esecutiva il 12/12/2009:
 - perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267);
 - decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267);

Dalla residenza Comunale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Vito Tenore

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Vito Tenore